



COMUNE DI ARADEO

Provincia di Lecce

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 DEL 07-02-2023

OGGETTO:	Servizi a domanda individuale - Approvazione tariffe anno 2023.
-----------------	--

L'anno duemilaventitre addì sette del mese di febbraio alle ore 10:40, nella casa Comunale, convocata dal Vice Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

Giovanni MAURO	SINDACO	P
Georgia TRAMACERE	VICE SINDACO	P
Tania D'ACQUARICA	ASSESSORE	P
Nicola ARCUTI	ASSESSORE	P
Fernando GUIDO	ASSESSORE	P

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonio ANTONICA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'Ing. Giovanni MAURO in qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Su detta deliberazione hanno formulato i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: Favorevole Lì,	IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO IL RESPONSABILE DELL'AREA Dr. Giuseppe CAGGIA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Favorevole Lì,	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Dr.ssa Maria Antonietta SERRAVEZZA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ï ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni e i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per cui è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrativi e i servizi di trasporto pubblico;
- ï ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni in legge 26 aprile 1983, n. 131, gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

Considerato che, in base alla normativa sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- ï computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- ï riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

Rilevato che:

- ï questo Ente non risulta soggetto all'obbligo di copertura previsto dall'art. 243, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, per cui non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36 per cento computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;
- ï sussiste, tuttavia, **la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe** dei corrispettivi di servizi a domanda individuale, in relazione all'aumento dei costi e alla necessità di mantenere l'equilibrio economico – finanziario del bilancio;
- ï per quanto attiene, in particolare, al servizio di refezione scolastica, con la nota, prot.n. 15136 del 21.11.2022, la Ditta “LA FENICE” ha comunicato che, per far fronte alla situazione di incertezza dei mercati a seguito dell’inizio del conflitto bellico Ucraina/Russia, a far data dall’inizio del servizio mensa relativo all’anno 2022/2023, il costo del pasto sarà pari ad **euro 4,60 oltre IVA al 4%**;

Preso atto delle proposte avanzate dai responsabili dei settori preposti all'organizzazione ed erogazione dei servizi soggetti a contribuzione;

Richiamati:

- ï la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all’art. 1, comma 775, che, *“in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*.

Richiamati altresì:

- ï il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con cui è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;
- ï l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali in coincidenza con la data prevista da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ï l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 secondo cui *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione*

del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- ï l'art. 54 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i. secondo cui il Comune approva le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- ï l'art. 172, comma 1, *lett. e)*, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo cui al bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni di determinazione per l'esercizio successivo delle tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;
- ï il combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del D. Lgs. n. 267/2000, in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione;
- ï lo Statuto Comunale;

Rilevato che questo Comune, per l'anno 2023, ha istituito e attivato i seguenti servizi a domanda individuale:

1. Asilo nido
2. Refezione scolastica.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 07.03.2022 con la quale sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuali per l'anno 2022;

Ritenuto di mantenere il sistema di tariffazione differenziato per fasce ISEE con agevolazioni decrescenti all'aumentare del valore ISEE;

Ritenuto necessario, alla luce dei costi legati al servizio Asilo Nido, al fine di supportare le famiglie e contestualmente garantire il permanere degli equilibri di bilancio, per l'anno 2023, in considerazione dagli aumenti dei costi, incrementare le tariffe come di seguito indicate:

- Asilo Nido: – Servizio richiesto dalle ore 7,30 alle ore 14,00:

1. € 232,00 mensili;
2. € 199,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 10.000,00 ind. ISEE;
3. € 166,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 4.000,00 ind. ISEE;

- Asilo Nido: – Servizio richiesto dalle ore 7,30 alle ore 17,30:

1. € 265,00 mensili;
2. € 232,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 10.000,00 ind. ISEE;
3. € 210,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 4.000,00 ind. ISEE;

In caso di frequenze di bambini gemelli o comunque sul secondo figlio, applicare una riduzione della seconda frequenza del 20%;

Ritenuto necessario, per il servizio di refezione scolastica, in considerazione dagli aumenti dei costi, per l'anno 2023, incrementare le tariffe come di seguito indicate, con modulazione della tariffa in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE):

- 1^ fascia costo singolo buono mensa € 4,50, per reddito familiare superiore a € 25.000,00 ind. ISEE;
- 2^ fascia costo singolo buono € 3,80, per reddito familiare da € 7.501,00 a 25.000,00 ind. ISEE;
- 3^ fascia costo singolo buono € 2,50, per reddito familiare fino a € 7.500,00 ind. ISEE;

In caso di frequenze di bambini gemelli o comunque sul secondo figlio, applicare una riduzione della seconda frequenza del 10% per la 1^ fascia, 20% per la 2^ fascia e del 30% per la 3^ fascia;

Vista la seguente tabella dei tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, relativamente all'esercizio 2023:

Descrizione	Prev. entrata	Prev. uscita	Tasso di copertura dei costi %
Asilo nido	110.000,00	251.500,00	43,73%
Refezione scolastica	146.800,00	206.500,00	71%

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi resi in modo palese,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

- di approvare i prospetti relativi all'individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2023, ed in particolare:

- Asilo Nido: – Servizio richiesto dalle ore 7,30 alle ore 14,00:

- € 232,00 mensili;
- € 199,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 10.000,00 ind. ISEE;
- € 166,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 4.000,00 ind. ISEE;

- Asilo Nido: – Servizio richiesto dalle ore 7,30 alle ore 17,30:

- € 265,00 mensili;
- € 232,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 10.000,00 ind. ISEE;
- € 210,00 mensili se il reddito del nucleo familiare non supera € 4.000,00 ind. ISEE;

In caso di frequenze di bambini gemelli o comunque sul secondo figlio, applicare una riduzione della seconda frequenza del 20%;

-Servizio di refezione scolastica:

- 1^ fascia costo singolo buono mensa € 4,50, per reddito familiare superiore a € 25.000,00 ind. ISEE;
- 2^ fascia costo singolo buono € 3,80, per reddito familiare da € 7.501,00 a 25.000,00 ind. ISEE;
- 3^ fascia costo singolo buono € 2,50, per reddito familiare fino a € 7.500,00 ind. ISEE;

In caso di frequenze di bambini gemelli o comunque sul secondo figlio, applicare una riduzione della seconda frequenza del 10% per la 1^ fascia, 20% per la 2^ fascia e del 30% per la 3^ fascia;

- di dare atto che questo Ente, non trovandosi in situazione di deficiarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36 per cento di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000;
- di **dare atto che i tassi di copertura** dei costi dei servizi a domanda individuale, relativamente all'esercizio 2023 sono i seguenti:

Descrizione	Prev. entrata	Prev. uscita	Tasso di copertura dei costi %
Asilo nido	110.000,00	251.500,00	43,73%

Refezione scolastica	146.800,00	206.500,00	71%
----------------------	------------	------------	-----

4. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delibera in lavorazione, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del d.Lgs. n. 267/2000.
5. Di dichiarare con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Giovanni MAURO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio ANTONICA

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modificate ed integrazioni e conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.